

La rete, con tecnologia Intel Centrino, consentirà ai medici l'accesso ai dati dell'ospedale e dei pazienti

Wi-fi, cartella elettronica per il Sant'Anna di Como

DI STEFANIA CHINES

Primo fra tutti in Italia, il reparto di neurologia dell'Azienda ospedaliera S. Anna di Como sarà dotato di una rete wireless, allo scopo di consentire ai medici di accedere alla rete informativa dell'ospedale grazie a notebook e tablet pc con tecnologia mobile Intel Centrino. L'annuncio arriva in un momento di gran-

de sviluppo per il nosocomio comasco. Il 13 dicembre 2003 l'azienda, attualmente in città, ha iniziato ufficialmente il percorso per la realizzazione di una nuova struttura, che sorgerà in località Villa Giulini - Tre camini, tra i comuni di Como, San Fermo della Battaglia e Montano Lucino. Il completamento dell'opera è pre-

visto per il 2010 e l'area attuale sarà riconvertita. Intel quindi finanzia un progetto la cui utilità potrà essere verificata anche nel lungo periodo. Per ora, il tempo di implementazione previsto è di circa un mese. Attraverso il nuovo sistema, i medici potranno scaricare tutte le informazioni relative al percorso di cura e alla cartella clinica dei pazienti, consultare i dati archiviati presso la biblioteca dell'ospedale, in modalità Wi-fi, cioè senza fili, in qualsiasi luogo e momento, anche di-

rettamente presso il letto del paziente.

«Sono orgoglioso di essere riuscito a portare a Como una realtà internazionale leader come Intel, un esempio di eccellenza, che ha riscontrato nell'ospedale S. Anna un altro esempio di eccellenza sia per quanto riguarda i sistemi informativi sia per l'operatività del reparto di neurologia guidato dal dottor Roberto Ugo Sterzi», ha dichiarato l'ingegner Gianluca Lombardi, consigliere comunale e consulente informatico di G.L. consulting. «È bene sottolineare che viene introdotta una tecnologia innovativa, studiata per migliorare l'assistenza ai pazienti e la quotidianità del lavoro del personale medico».

La tecnologia mobile Intel Centrino offre infatti prestazioni all'avanguardia per coloro, in questo caso medici e personale ospedaliero, che devono operare in condizioni di mobilità, disporre di lunghi tempi di autonomia e di computer sottili e leggeri.

«La nostra è una struttura in evoluzione», ha affermato il dottor Roberto Antinozzi, direttore generale dell'Azienda S. Anna. «L'opportunità offerta da Intel giunge al momento opportuno. Siamo certi che non deluderemo le aspettative e ci auguriamo che il nostro esempio possa essere seguito anche da altre realtà sia italiane sia straniere».

I vantaggi più immediati offerti dalla tecnologia pensata da Intel sono rappresentati dalla possibilità di comunicare in tempo reale con il database dell'azienda, snellendo procedure che di solito, con le tecniche tradizionali di trascrizione, comportano sicuramente una maggiore perdita di tempo. «L'utilizzo di questa nuova tecnologia», ha spiegato il dottor Sterzi, «consentirà ai medici sviluppare una maggiore e più puntuale comunicazione con il paziente, mettendo quest'ultimo in condizioni di ricevere delucidazioni e chiarimenti anche attraverso, per esempio, la visione di materiale divulgativo, in formato audiovisivo. Sarà possibile inoltre concordare con il malato la lettera di dimissioni e, collegandosi con il centro prenotazioni, stabilire la data di un eventuale controllo». La possibilità di evitare trascrizioni ridurrà gli errori e renderà trasparenti i processi, ma non bisogna dimenticare che dietro la sia pur avanzatissima tecnologia di Intel ci sarà il lavoro quotidiano di sviluppo di software gestionale dell'ingegner Emanuela Moretti, direttore sistemi informativi del Sant'Anna, e del suo staff: «È dal 1999 che portiamo avanti un progetto ambizioso», ha detto, «quello di informatizzare tutta l'area clinica dell'ospedale, che è articolato in sei presidi».

